



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Aprile 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-aprile 2014 mostrano, nel complesso, una contrazione pari a circa 232 milioni di euro (-0,1 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La flessione è la risultante tra la crescita delle entrate tributarie (+2.940 milioni di euro, pari a +2,5 per cento) e la diminuzione, in termini di cassa, rilevata nel comparto delle entrate contributive (-3.172 milioni di euro, pari a -4,4 per cento) interamente ascrivibile allo slittamento dei premi assicurativi INAIL al mese di maggio, al fine di dare attuazione alle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di stabilità 2014.

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-aprile 2014 evidenziano una crescita del gettito pari a +2.940 milioni di euro (+2,5 per cento). Le imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registrano una variazione positiva (+1.929 milioni di euro, +1,6 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In crescita il gettito dei ruoli incassati (+451 milioni di euro, +21,1 per cento) come anche quello delle entrate degli enti territoriali (+506 milioni di euro, +6,7 per cento). In flessione le poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato (54 milioni di euro, 0,7 per cento).

Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	119.447	122.387	2.940	2,5%
Bilancio Stato	117.079	119.008	1.929	1,6%
Ruoli (incassi)	2.135	2.586	451	21,1%
Enti territoriali	7.597	8.103	506	6,7%
Poste correttive (*)	-7.364	-7.310	54	0,7%

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel primo quadrimestre del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 119.008 milioni di euro (+1.929 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), presentando una crescita tendenziale dell'1,6 per cento. In particolare risultano pari a 62.193 milioni di euro (-989 milioni di euro, -1,6 per cento) le imposte dirette e a 56.815 milioni di euro (+2.918 milioni di euro, +5,4 per cento) le imposte indirette.

Il decremento delle imposte dirette è dovuto principalmente alla diminuzione dell'imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale (-356 milioni di euro), dovuta all'incremento di 10 punti percentuali dell'acconto versato nel mese di ottobre, e dell'imposta sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato (-418 milioni di euro) sulla quale incidono il calo dei rendimenti di capitali investiti da parte delle società che operano nel risparmio e il versamento del 100% dell'acconto, effettuato nel mese di dicembre, relativamente all'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria in regime di risparmio amministrato.

Tra le imposte indirette, la dinamica dell'IVA (+955 milioni di euro, pari a +3,4%) riflette la variazione positiva registrata dalla componente relativa agli scambi interni (+1.357 milioni di euro, pari a +5,8%), mentre rimane negativa quella relativa alle importazioni da Paesi extra-UE (-402 milioni di euro, pari a -8,9%).

Sul risultato positivo incidono anche gli effetti dell'aumento di un punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria dal 21 al 22%, a decorrere dal 1° ottobre, disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99 e gli effetti derivanti dal pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione ai soggetti creditori, di cui al D.L. n. 35/2013 e al D.L. n. 102/2013. Cresce in modo significativo l'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali) (+690 milioni di euro, pari a +10,3%) per effetto dell'abolizione della riserva, destinata alle regioni a statuto ordinario, di quote di gettito accise, benzina e gasolio, che a partire dagli ultimi mesi del 2013 affluiscono direttamente sul capitolo di competenza dell'erario e degli aumenti dell'aliquota d'accisa sui carburanti stabiliti dall'art. 61, comma 1, del D.L. n. 69/2013.

Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	117.079	119.008	1.929	1,6%
Imp. Dirette	63.182	62.193	-989	-1,6%
IRPEF	55.841	55.681	-160	-0,3%
IRES	1.225	1.186	-39	-3,2%
Imp. Indirette	53.897	56.815	2.918	5,4%
IVA	27.885	28.840	955	3,4%
Oli minerali	6.691	7.381	690	10,3%

1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-aprile 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 451 milioni di euro (+21,1 per cento). Tale risultato è dovuto al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	2.135	2.586	451	21,1%
Imp. Dirette	1.343	1.741	398	29,6%
Imp. Indirette	792	845	53	6,7%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi quattro mesi del 2014, segnano un aumento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 8.103 milioni di euro con una crescita di 506 milioni di euro (+6,7 per cento). In lieve flessione il gettito IRAP (-128 milioni di euro, -2,9 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+496 milioni di euro, +281,8 per cento).

Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	7.597	8.103	506	6,7%
Add. Regionale	2.306	2.370	64	2,8%
Add. Comunale	707	781	74	10,5%
IRAP	4.408	4.280	-128	-2,9%
IMU comuni	176	672	496	281,8%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 7.310 milioni di euro (-54 milioni di euro, -0,7 per cento), sono in flessione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una flessione di -104 milioni di euro (-2,3 per cento).

Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	7.364	7.310	-54	-0,7%
Comp. Dirette	1.032	1.112	80	7,8%
Comp. Indirette	4.461	4.357	-104	-2,3%
Comp. Territoriali	96	93	-3	-3,1%
Vincite	1.775	1.748	-27	-1,5%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-aprile ammontano a 114.413 milioni di euro e crescono rispetto allo stesso periodo del 2013 di +1.390 milioni di euro (+1,2 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +2.611 milioni di euro (+5,1 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+786 milioni di euro, pari al +2,8 per cento) e degli oli minerali (+1.267 milioni di euro, pari al +19,4 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 60.595 milioni di euro (-1.221 milioni di euro, pari al -2,0 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	117.079	119.008	1.929	1,6%
Totale Dirette	63.182	62.193	-989	-1,6%
IRPEF	55.841	55.681	-160	-0,3%
IRES	1.225	1.186	-39	-3,2%
Sostitutiva	3.262	2.906	-356	-10,9%
Altre dirette	2.854	2.420	-434	-15,2%
Totale Indirette	53.897	56.815	2.918	5,4%
IVA	27.885	28.840	955	3,4%
Oli minerali	6.691	7.381	690	10,3%
Tabacchi	3.216	3.299	83	2,6%
Lotto e lotterie	3.811	3.728	-83	-2,2%
Altre indirette	12.294	13.567	1.273	10,4%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Apr	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	113.023	114.413	1.390	1,2%
Totale Dirette	61.816	60.595	-1.221	-2,0%
IRPEF	53.885	53.434	-451	-0,8%
IRES	1.831	1.971	140	7,6%
Sostitutiva	3.188	2.777	-411	-12,9%
Altre dirette	2.912	2.413	-499	-17,1%
Totale Indirette	51.207	53.818	2.611	5,1%
IVA	27.613	28.399	786	2,8%
Oli minerali	6.540	7.807	1.267	19,4%
Tabacchi	3.041	3.043	2	0,1%
Lotto e lotterie	2.576	2.034	-542	-21,0%
Altre indirette	11.437	12.535	1.098	9,6%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi registrati nel periodo gennaio-aprile 2014 si sono attestati sui 69.100 milioni di euro, con una diminuzione di circa 3.170 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2013, interamente attribuibile allo slittamento dei termini per il pagamento dei premi INAIL dal mese di febbraio al mese di maggio.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Aprile (mln.)	2013	2014	diff.	var %
(a) INPS	66.119	66.437	318	0,5
INAIL	4.021	532	-3.489	-86,8
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	2.128	2.126	-1	-0,1
TOTALE	72.268	69.096	-3.172	-4,4

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,5 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,2 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-1,2 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Per quanto attiene agli incassi contributivi dell'INAIL, il risultato dei primi quattro mesi del 2014 è imputabile alle misure di riduzione del cuneo fiscale previste dalla legge di stabilità 2014. Il differimento al 16 maggio 2014 sia del termine dell'autoliquidazione 2013/2014, sia di quello per il pagamento di tutti gli altri premi speciali consentirà all'INAIL di completare le elaborazioni necessarie per adeguare i premi assicurativi.

Le entrate degli enti previdenziali privatizzati sono in linea con quelle registrate nei primi quattro mesi dello stesso periodo dello scorso anno.